

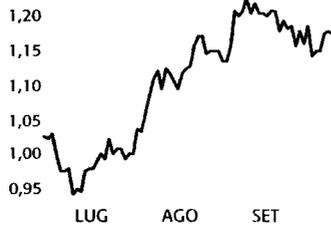
EDISON

Il calo del consumo di elettricità toglie la carica al titolo

Le discussioni sulla struttura societaria non scaldano Edison. Che, viceversa, paga la difficile situazione del mercato dell'energia. Il titolo del gruppo ha lasciato ieri sul terreno lo 0,41% a 1,175 euro in una giornata di grande euforia dei listini. Due giorni fa, l'ad Umberto Quadrino aveva confermato i target 2009 e aveva anche detto di non attendersi una ripresa nei consumi elettrici entro la fine dell'anno. I dati diffusi mercoledì da Terna rivelano che, in settembre, la domanda di elettricità in Italia è diminuita del 6,9% (-8,4% normalizzata). La domanda è stata coperta per l'86,9% dalla produzione nazionale, in cui ha spiccato il +102,3% di produzione eolica. Ieri sono stati diffusi nella newsletter del Gme anche i volumi di energia elettrica scambiati nel Sistema Italia a settembre. I risultati indicano una sensibile riduzione su base annua (-5,9%), in flessione anche i volumi scambiati nella Borsa elettrica. Il prezzo medio di acquisto (Pun) si è portato a 66,49 €/MWh, con un calo di 4,57 €/MWh (-6,4%) su agosto 2009 e di 30,74 €/MWh (-31,6%) su settembre 2008.

Edison

Quotazioni in euro **1,17 -0,42%**



Il prezzo medio di acquisto (Pun) si è portato a 66,49 €/MWh, con un calo di 4,57 €/MWh (-6,4%) su agosto 2009 e di 30,74 €/MWh (-31,6%) su settembre 2008.

